

Isocrate

Ha varie caratteristiche pre-ellenistiche.

- Non discrimina coloro che non hanno la cittadinanza ateniese, ma invece si rivolge a tutti i greci senza distinzioni.
 - Per gli ateniesi, solo i cittadini erano davvero liberi, poiché erano gli unici a cui era permesso partecipare all'attività politica della città.
- La sua opera è il primo esempio di "letteratura" come la intendiamo noi, poiché è destinata alla divulgazione scritta ed è composta da consigli politici dedicati a un pubblico ristretto. Ciò, tra l'altro, gli permette di adoperare una sintassi complessa, che è il motivo per cui, a differenza della maggior parte degli autori greci, nei suoi testi troviamo periodi lunghi anche cinque o sei righe.

Il λόγος e la scuola

Isocrate mira a guidare i politici con la sua saggezza scritta, in parte ritenendosi inadatto a perseguire la vita politica lui stesso, in parte affinché le sue massime sopravvivano per l'eternità.

- Isocrate doveva essere ricco: infatti sappiamo che, non volendo armare una triremi per conto della πόλις, cercò di scaricare l'incarico su un altro cittadino. Alla fine del processo gli fu proposta la famigerata ἀντίδοσις, lo scambio dei beni, che rifiutò, preferendo rassegnarsi ad armare la triremi.

Egli fondò anche una scuola di retorica, che si differenziava da quella platonica principalmente poiché riteneva che la δόξα e l'ἀλήθεια fossero la stessa cosa.

L'oratore ideale

Isocrate non voleva sofisti nella sua scuola, voleva oratori che fossero capaci di scegliere il καιρός, ovvero capire quando un discorso andava abbandonato e perseguire soltanto quelli utili per il bene comune.

Riteneva inoltre che fosse assolutamente necessaria la φύσις, la predisposizione naturale al mestiere, e che la παιδεία non potesse sopprimerle, ma fosse utile per potenziarla.

Il Panatenaico

Concluso nel 339, è simile al Panegirico in quanto pone Atene come figura di massimo prestigio tra le πόλεις greche e la contrappone diametralmente a Sparta.

Atene

VS

Sparta

Equilibrio tra pubblico e privato,
arte e guerra etc.

Aperta a tutti

Sbilanciata: L'ambito privato
viene sacrificato in favore di
quello pubblico, la guerra prevale
sull'arte etc.

Chiusa e intollerante nei confronti
degli stranieri